

La clausola sulle azioni che fa paura

Retroscena La mancata approvazione del bilancio può attivare le penali sul mutuo di Depfa Bank

BRACCIO DI FERRO

— Nella battaglia per il controllo della più ricca e potente società a prevalente capitale pubblico il coltello dalla parte del manico non ce l'hanno i sindaci della nuova maggioranza. Ma una banca, Depfa Bank, ossia l'istituto che ha concesso il mutuo da 115 milioni di euro per gli investimenti e che ha ottenuto in garanzia il pegno sulle azioni di molti Comuni (tra questi c'è Latina, insieme a Minturno, Sperlonga, Fondi, Sabaudia). Una clausola del contratto dice che qualunque scossone significativo nei conti può attivare il recupero tramite pegno. E tra questi c'è la mancata approvazione del bilancio. I sindaci conoscono questa «trappola» ma far passare il bilancio significa avallare scelte contestate per 15 anni. Dunque si va ad uno scontro inevitabile ma che potrebbe comunque costare carissimo. Chi può vincere? Veolia ha la possibilità di tenere in pugno i sindaci nonostante detenga «solo» il pacchetto di minoranza perché negli anni di è costruita una posizione di privilegio tale che qualunque decisione le potrebbe giovare. Veolia controlla il 49% delle azioni di Acqualatina non direttamente ma tramite una piccola srl, Idrolatina. Si sa che il gruppo francese vuole lasciare la gestione del servizio idrico in provincia di Latina e vuole vendere le sue quote. Che l'acquirente sia Acea o i sindaci per Veolia non fa differenza. Il bilancio 2015 ha un attivo di circa 10 milioni e questo ha fatto salire la quotazione delle azioni. In questi anni Veolia ha solo guadagnato dal servizio, perché sugli investi-

E il gruppo di amministratori di Fi contesta tutto «Così un favore ad Acea»

menti ha fatto intervenire un mutuo che non ha garantito direttamente bensì tramite le quote dei Comuni con pegno sul loro patrimonio. Quindi ora l'evoluzione della vendita delle quote può solo diventare un nodo scorsoio attorno ai Comuni, frutto di scelte legittime fatte dai sindaci che hanno preceduto gli attuali e che erano di altra ispirazione politica. Ma questo elemento non conta nei contratti. E ad ogni modo anche nella conferenza dei sindaci c'è una minoranza molto critica nei confronti delle scelte in corso, si tratta del gruppo di primi cittadini del centrodestra che amministrano Fondi, Monte San Biagio, Sperlonga e Gaeta. E che anche ieri a margine dell'assemblea hanno fatto sentire la loro voce con un documento congiunto: «Quanto accaduto oggi nell'assemblea dei soci di Acqualatina, invece e purtroppo, va proprio nella direzione contraria tanto che la frammentazione politica e decisionale in atto rischia solo di agevolare chi, come Acea, intende acquisire le quote di una società sana e in attivo come Acqualatina. Abbiamo assistito, purtroppo, ad una presa di posizione dei sindaci del PD che, pur partendo dalla premessa condivisibile di manifestare la volontà dei soci pubblici alla ripubblicizzazione della società hanno di fatto smentito la stessa presentando ed insistendo che venisse portato in discussione un documento di natura politica, non previsto all'ordine del giorno, che ha costretto il socio privato a rilevare l'incompetenza nel merito richiamando i soci pubblici ad attenersi alle norme del codice civile che caratterizzano i lavori di un'assemblea societaria. Noi chiediamo di formalizzare subito al Gruppo Veolia la volontà di rilevare le sue quote private e siamo favorevoli ad un cambio della governance purché inserito in un processo vero di ripubblicizzazione che ad oggi è solo rimasto nei proclami. Il documento presentato dal PD ha preoccupato il socio privato che non ha esitato a rappresentare che, a tutela del proprio patrimonio azionario, per prevenire l'eventuale mancata approvazione del bilancio 2015 procederà alla segnalazione alla Depfa Bank, Istituto di credito che a garanzia del finanziamento di circa 90 milioni di euro ad Acqualatina per il programma degli investimenti ha costituito un pegno sulle azioni di alcuni Comuni potendo esercitare quindi in loro sostituzione i diritti legati alle azioni». Ecco cosa si intende per clausola capestro. ●